



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.F. INGRASSIA"

Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale Via Mons. Piemonte, 2 - 94017 REGALBUTO (EN)

Tel./fax 0935/910031 ENIC816006 C.F. 80002480863

Cod. IPA: istsc_enic816006 - Cod. Univoco: UFEIHO

E-mail: ENIC816006@istruzione.it PEC: ENIC816006@PEC.istruzione.it www.icregalbuto.edu.it

**ALLEGATO SCHEDA A
DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Al Dirigente scolastico del _____
(denominazione dell'istituzione scolastica)

I sottoscritt _____
(cognome e nome)

in qualità di genitore/esercente la responsabilità genitoriale tutore affidatario,

CHIEDE

l'iscrizione del__ bambin__ _____
(cognome e nome)

a codesta scuola dell'infanzia per l'a. s. **2025-2026**

(denominazione della scuola)

Sc. Inf. **S. Ignazio**

Sc. Inf. **C. Cordaro**

Sc. Inf. **A. Frank**

Sc. Inf. **G. Rodari**

chiede di avvalersi,

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali **oppure**

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali **oppure**

chiede altresì di avvalersi:

dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2023**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2025**.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

dichiara che

- _I_ bambin__ _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

- Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

- mail _____

Firma di autocertificazione* _____

(Legge n. 127 del 1997, d.P.R. n. 445 del 2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda alla scuola

* Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dichiara di essere consapevole che la scuola presso la quale il bambino risulta iscritto può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 2016/679).

Data _____ Presa visione * _____

* Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.

- comunica inoltre che nella stessa scuola:

◆ Infanzia plesso _____ Sez. _____ frequenta fratello/sorella _____

◆ Primaria _____ Classe _____ Sez. _____ frequenta fratello/sorella _____

◆ Media _____ Classe _____ sez. _____ frequenta fratello/sorella _____

CRITERI ACCOGLIENZA ISCRIZIONI

Criteria approvati dal Collegio dei docenti Delibera n. 9 del 2 settembre 2024

Possono essere iscritti alle scuole statali dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2025. Possono essere iscritti anche bambini di età superiore ai tre anni e che non sono ancora in obbligo scolastico. Hanno la precedenza i bambini residenti e che compiono gli anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

1. Equa distribuzione nelle sezioni dei bambini delle tre fasce d'età (due, tre, quattro e cinque anni) nel rispetto delle norme vigenti.
 2. Presenza equilibrata di femmine e maschi;
 3. Distribuzione paritaria di eventuali alunni in situazione di handicap o stranieri;
 4. Equilibrato numero di alunni nelle varie sezioni, con la possibilità di formare un gruppo meno numeroso nelle sezioni dove vi è la presenza di alunni in svantaggio o in situazioni di handicap;
 5. Inserimento nello stesso plesso ma non nella stessa sezione, bambini nuovi iscritti che hanno già fratelli/sorelle iscritti e frequentanti, ciò al fine di evitare ai genitori problemi nel trasporto dei figli.
- Fermo restando i sopracitati criteri, In caso di richieste di plesso superiori alla disponibilità dei posti, l'ordine sarà determinato dai seguenti criteri in ordine prioritario:
- a. Bambini in situazione di handicap certificata ai sensi della L. 104/92
 - b. Bambini con richiesta supportata da motivata relazione scritta dei servizi sociali
 - c. Fratelli di bambini frequentanti la scuola richiesta nell'anno scolastico per il quale si effettua l'iscrizione
 - d. Bambini provenienti da famiglia con un solo genitore o figli di genitori separati
 - e. Figli di genitori che lavorano entrambi
 - f. Altri bambini.

Gli alunni anticipatori saranno ammessi secondo l'ordine stabilito dopo aver esaurito tutte le richieste degli alunni che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità

dell'accoglienza.

- e) Inserimento anticipati nella stessa sezione (di nuova apertura)
- f) Inserimento nella stessa sezione dei b/i e b/e in esubero nei plessi

ALLEGATO SCHEDA B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____ Firma* _____

*Studente della scuola secondaria di secondo grado ovvero genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni).

Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Data _____

Scuola _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

